

IL COMPAGNO NAPOLITANO HA APERTO LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PCI CON UN COMIZIO IN PIAZZA DELLA SIGNORIA GREMITA DI FOLLA

# La gravità della crisi richiede una eccezionale mobilitazione di forze

Il discorso del compagno Alberto Cecchi - Il significato della presenza di candidati indipendenti nelle nostre liste - Un impegno alla ricerca dell'unità, della collaborazione fra tutte le forze democratiche e sane - Il valore della proposta comunista - Caloroso saluto della folla al professor Mario Gozzini, presente sul palco assieme ai compagni Ventura, Pasquini, Gabbuggiani, Bartolini



Una visione parziale della enorme folla che era presente alla manifestazione del PCI per l'apertura della campagna elettorale

## Il comizio di D'Alema e Pieralli ad Empoli

Ad Empoli la campagna elettorale è stata aperta con una manifestazione dedicata ai giovani. Erano presenti il compagno Piero Pieralli, membro della segreteria nazionale del partito ed il compagno Massimo D'Alema, segretario nazionale dell'FGCI. Al comizio, svoltosi in piazza Farinata degli Uberti, erano presenti numerosi giovani.

Il compagno D'Alema che per primo ha preso la parola ha incentrato il suo intervento essenzialmente sulle carenze politiche della DC verso i giovani, denunciando gli errori che hanno portato a crisi economica e politica di cui le masse giovani risentono in prima persona.

Una piazza gremita di folla entusiasta, bandiere, striscioni che richiamano le lotte che migliaia di lavoratori stanno conducendo a Firenze e in Toscana per difendere l'occupazione, un richiamo continuo al confronto, al ragionamento, alla esigenza di convincere e di conquistare le coscienze per far sì che alla eccezionale gravità eccezionale mobilitazione di forze di risorse. In questo modo il PCI ha aperto la campagna elettorale a Firenze, in Piazza della Signoria con il compagno Giorgio Napolitano, presenti, assieme ai candidati del partito, il professor Mario Gozzini, candidato indipendente nelle nostre liste, dirigenti del partito a Firenze e in Toscana con i compagni Michele Ventura, segretario provinciale del PCI, e Alessio Pasquini, segretario regionale del partito, il sindaco compagno Gabbuggiani, il vicepresidente della Regione compagno Bartolini.

### Conferenza del partito su agricoltura e investimenti

Domani alle ore 10 presso la Sala Verde del Palazzo del Congresso, organizzato dalla federazione fiorentina del PCI, si svolgerà una conferenza dibattito sul tema «Agricoltura, investimenti e sviluppo». Concluderà il compagno Luigi Conte, vice responsabile della commissione agraria nazionale del PCI.

La manifestazione è stata aperta dal compagno Alberto Cecchi che ha innanzi tutto richiamato i dati con i quali la crisi economica tocca anche Firenze e la Toscana, anche se le conseguenze sono talvolta convergenti con quelle per le forme del doppio lavoro, del lavoro a domicilio, del lavoro nero, della sottoccupazione. Si è avuto ricordato come i comunisti abbiano saputo cogliere le manifestazioni acute della crisi nella vita culturale e politica, organizzando la attività scientifica, della scuola, dell'università, nell'attività artistica, in tutte le rappresentazioni nei patrimoni della società fiorentina e toscana. Cecchi si è richiamato alle buone prove di cui i comunisti hanno dato esempio e testimonianza prima e soprattutto dopo il 15 giugno.

L'oratore ha sottolineato con forza come, con i comunisti la dimostrazione di un proposito di ricerca dell'unità, della collaborazione, della coerenza fra tutte le forze democratiche e sane della società fiorentina e toscana. In quel grande sforzo di fattiva costruzione di solidarietà civica ed umana che i comunisti sono impegnati a far sgorgare dal corpo sociale di ogni comunità, per porlo a basamento di ogni opera di edificazione di una civiltà superiore e meglio ordinata. Su questo punto — ha detto Cecchi rivolgendosi al professor Gozzini che la folla ha salutato con un caldo applauso — ci sono i comunisti e riconosciuti non da oggi con un grande afflato umano nutrito di speranza, di indignazione, di forza di riconoscimento combattenti per la tolleranza e la reciproca comprensione al di là e al di sotto di ogni ostacolo di barriere pregiudiziali e pregiudizievole per tutti.

L'amico Gozzini troverà nella scuola e circostanze per esprimere ulteriori motivi che lo hanno indotto, con altri suoi amici ad aderire oggi alla prospettiva di accedere ai diritti di partecipazione, scuola, strutture, non dovranno porsi in alternativa ma in collegamento con le forme di partecipazione spontanea. I consigli dovranno inoltre porsi all'interno della problematica e della battaglia più generale per una riforma dello Stato. Quindi piena riaffermazione del ruolo dei comitati di quartiere e degli organismi di base, attraverso per la ricerca di forme di intervento più adeguate. Significativa a questo proposito il lavoro delle tre commissioni (casa-assetto del territorio, servizi socio-sanitari, scuola-strutture) che al termine è stato deciso di trasformarle in momenti stabili di lavoro a livello cittadino.

Fra gli interventi quello del rappresentante della FLC, del rappresentante dei sindacati scuola confederali e dei rappresentanti di varie forze politiche.

Conosciamo da antica data anche il professor La Pira — ha proseguito Cecchi — e non diremo ipocritamente che ci sorprende di vederlo impietosamente estraniarsi da quel che è il movimento politico dove lo avevano posto proprio i dirigenti della DC 15 anni fa, colpendo il suo nome e la sua figura senza il supporto di convincenti, chiare, nitide autentiche, senza argomentazioni o spiegazioni, con una logica rispondente solo all'etero-dittato più velleo e del trasformismo della DC e di chi tira i fili in quel partito.

Un ritorno sulla scena politica nel momento in cui la DC si è impegnata a reggere scandali e mentre la direzione di quel partito è tutta protesa ad imporre candidature come quella di Umberto Arneli. E' vero che è stata accantonata un'altra candidatura, di riduci un po' malinconici da battaglie di Toscana malamente perdute, ma tutto questo rivela solo uno strumentale e spregiudicato modo di utilizzare gli uomini. Qui appare la sostanza dell'operazione: «a ricerca di un voto come di una cambiale in bianco, buona per tutti: ce n'è sempre sotto il segno dell'incertezza o della condizione su bilanciare e strumentale e non validi del lavoro, critica con forza i contenuti dell'ultimo numero del giornale associativo «Il mutato del lavoro» che ancora una volta affronta i temi della riforma assistenziale in maniera preconcetta, senza dare il minimo spazio alle posizioni democratiche e riformiste che pure stanno crescendo anche all'interno dell'ente. Il consiglio invita infine gli organi nazionali dell'ente a non avallare in alcun modo il tentativo del governo di spacciare per la reversibilità delle rendite una «leggina» assistenziale di fine legislatura che ha un chiaro sapore elettorale.

## Ampio dibattito al circolo «Vie Nuove»

# I QUARTIERI E LA GESTIONE DEMOCRATICA DELLA CITTÀ

Il ruolo dei comitati e degli organismi di base — Necessaria una ricerca di modi di interventi più adeguati

«Ruolo del movimento e gestione democratica della città», il ruolo dei comitati di quartiere e degli organismi di base, sono stati gli argomenti affrontati dal corso di un convegno organizzato dal coordinamento cittadino dei comitati di quartiere che ha avuto luogo mercoledì scorso presso il circolo «Vie Nuove».

Questo convegno si è posto a cavallo delle discussioni del consiglio comunale a conclusione della quale, come è noto, è stata varata la delibera istitutiva dei consigli. Come si è già avuto modo di sottolineare, questo atto chiude una lunga e travagliata vicenda, che affronta le sue radici nel periodo di «luncheon» e ne apre una nuova, dotando i nuovi organismi consiliari di poteri di intervento, di gestione e consiliativi che potranno fruttare la più ampia partecipazione ed un nuovo modo di governare com'è appunto, negli indirizzi del tessuto sociale, di Palazzo Vecchio che ha dato il via, nei termini stabiliti, a questa importante realizzazione.

Il regolamento è la prima ancora della approvazione della legge da parte del parlamento e che era più avanzata rispetto a quella, redatta dal consiglio comunale, che il movimento «consigliare» — attraverso alterne vicende — è andato proponendo, sia le indicazioni di cui il partito, sia i democratici si sono fatti carico: è da notare, infatti, che uno dei punti salienti del regolamento riguarda gli strumenti della partecipazione (assemblee, riunioni, pubblicità accesso agli atti d'ufficio, ecc.) sui quali vi sono differenze sostanziali fra le forze di maggioranza in Palazzo Vecchio e quelle di minoranza. Ma ritorniamo ai temi del convegno.

L'autonomia del movimento è stata sottolineata con forza: è attraverso la dialettica fra le diverse istanze che possono essere coinvolti in un processo di trasformazione della società i più ampi strati e che possono essere corrette rapidamente le storture, le lenenze e, soprattutto, si può arrivare ad una rapida ed efficace ristrutturazione dei servizi. Pertanto una ricomposizione istituzionale che hanno un grande valore e consentono un allargamento ulteriore della partecipazione, si rende necessario rafforzare ed estendere gli strumenti di democrazia di base.

In sostanza bisogna operare una ricomposizione istituzionale sul territorio dei soggetti esistenti, (dai consigli di fabbrica ai consigli di zona ai comitati di quartiere) in maniera tale da creare un valido polo di aggregazione che, nonostante gli sforzi finora compiuti, si è in maniera disorganica. In

Anche il PSDI ha tenuto ieri mattina la sua conferenza stampa per presentare uomini e programmi. Presenti il segretario regionale Cavallera e quello provinciale Carosi, l'on. Antonio Cariglia, presidente del gruppo parlamentare e capoluogo per la Camera a Firenze, ha illustrato le posizioni, peraltro note, del PSDI. Il problema centrale ha detto Cariglia è quello del rapporto con i comunisti. In ogni partito e quindi anche nel suo — ha detto — ci sono uomini e gruppi che ritengono di coinvolgere il PCI in una prospettiva di governo. Lui non è di questo avviso. Riconosce al PCI «serietà e coerenza», ma è contrario a tali proposte: non ritiene più la DC una «diga sicura» nei confronti del PCI. «L'atteggiamento del quadri politico generale col PCI al quale addossare la responsabilità della crisi di governo che è — ha detto — il risultato «della sfiducia socialista di voler portare i comunisti nella maggioranza di governo».

questo contesto si colloca il dibattito sulla istituzione dei consigli di quartiere, i quali — come ha rilevato l'assessore Giorgio Morales nel corso di un intervento — non dovranno porsi in alternativa ma in collegamento con le forme di partecipazione spontanea. I consigli dovranno inoltre porsi all'interno della problematica e della battaglia più generale per una riforma dello Stato.

In vista delle elezioni

## Difficoltà e imbarazzo all'interno del PSDI

Conferenza stampa di Cariglia - Riconfermata chiusura nei confronti del nostro partito

«Insomma l'on. Cariglia non smentisce se stesso presentandosi come il campione della strategia anticomunista: su questa strada lo confortano il calo inesorabile dei voti del suo gruppo politico.

## Proposta di legge della giunta regionale

# Saranno acquistati autobus per una spesa di 20 miliardi

Sarà ripartita in tre anni — Interventi in agricoltura per circa sette miliardi destinati soprattutto alla zootecnia

Stamane manifestazione a Palazzo Medici Riccardi

## Il contributo delle donne alla lotta di Liberazione

Oggi alle ore 10, nella sala delle quattro stagioni di Palazzo Medici Riccardi, per iniziativa del Comitato regionale toscano per l'anno internazionale della donna e del Comitato regionale toscano dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, avrà luogo l'annunciata manifestazione sul tema «A trent'anni dalla deportazione nei lager nazisti: il contributo delle donne toscane nella lotta per la libertà, la pace e la democrazia».

## Da parte di sei famiglie

# Occupati appartamenti sfitti in via Galliano

Si tratta di 4 abitazioni, che, sembra, non vengono affittate da alcuni anni — Un incontro al Comune

Quattro appartamenti sfitti sono stati occupati ieri mattina da sei famiglie in via Galliano ai numeri civici 22 e 24. Il gruppo degli occupanti, circa trenta persone, sono lezate al comitato per la casa di S. Jacopino, gestito da alcuni gruppi della sinistra extraparlamentare.

Tra le persone che sono entrate nei quattro appartamenti, ce n'è una che è stato illustrato in una conferenza stampa dello stesso comitato — di acquisire gli appartamenti o in via subordinata di fungere da mediatori con il proprietario per stabilire un affitto che rientri nei canoni stabiliti dalla legge sul blocco dei fitti.

Al Comune, che è stato detto non viene identificato come controparte, viene chiesto anche di intervenire affinché sia ritirata la volante della polizia che da ieri mattina staziona di fronte agli ingressi di via Galliano.

## Ignorate le proposte dell'ANMIL

In un suo ode, il consiglio provinciale dell'ANMIL, l'ufficio del lavoro, critica con forza i contenuti dell'ultimo numero del giornale associativo «Il mutato del lavoro» che ancora una volta affronta i temi della riforma assistenziale in maniera preconcetta, senza dare il minimo spazio alle posizioni democratiche e riformiste che pure stanno crescendo anche all'interno dell'ente. Il consiglio invita infine gli organi nazionali dell'ente a non avallare in alcun modo il tentativo del governo di spacciare per la reversibilità delle rendite una «leggina» assistenziale di fine legislatura che ha un chiaro sapore elettorale.

## Commissione di studio per il «Barellai»

Sotto la presidenza dell'assessore Conti, presso l'istituto «G. Barellai» di Pratolino si è svolto un incontro con i sindaci e gli operatori socio-sanitari nell'intento di programmare una consultazione per una destinazione dell'istituto.

## Proclamato dagli studenti lo stato di agitazione

# Bloccata la facoltà di Architettura

Il disagio acuito dall'atteggiamento latitante del consiglio di facoltà - Tentativi avventuristi di alcuni gruppi

## Convegno sulla lotta alle malattie infettive

«La Regione Toscana per la lotta contro le malattie infettive» è il tema di un convegno che si terrà a Firenze dal 24 al 26 maggio prossimi nell'aula magna del CTO. I motivi e gli scopi di questo convegno sono stati illustrati ieri mattina dall'assessore alla sicurezza sociale, Giorgio Vestri. Si è avvertita l'esigenza di fornire agli enti locali e in particolare modo agli operatori sanitari precisi ed aggiornati indirizzi in un campo tanto importante e delicato quale è quello delle vaccinazioni.

Gli obiettivi del convegno sono quelli di un'informazione precisa sulle nuove vaccinazioni, di una completa ed aggiornata revisione di quelle «vecchie» nonché di auspicabili interventi ed aggiornamenti normativi e scientifici non solo nel campo delle vaccinazioni, ma anche in quello della profilassi.

La facoltà di architettura è bloccata: sono fermi gli esami e l'attività didattica nel suo complesso. Gli studenti hanno proclamato lo stato di agitazione, non ritenendo soddisfacenti per l'immediata, grave situazione della facoltà le risposte date dall'istituto e dall'ateneo fiorentino. L'episodio contingente che ha provocato l'agitazione si è verificato mercoledì scorso, per la mancata possibilità di svolgimento dell'esame di scienze delle costruzioni, a cui sono iscritti circa 600 studenti.

La situazione si è poi aggravata anche per l'insediamento di gruppi decisi a portare su un terreno avventurista l'agitazione. Ma il problema è certo più profondo e investe tutta la situazione (e non solo dal punto di vista dell'edilizia o delle strutture) dell'ateneo fiorentino.

## La SEPPA-PAVIMENTI offre le seguenti occasioni al pubblico toscano

Rivestimenti formato 20 x 20 in ceramica decorata e tinta unita L. 3.200 al mq. 1. scel.

Rivestimenti 15 x 15 decorati a più colori L. 2.150 al mq. 1. scel.

Pavimenti serie «DURISSIMA» in ceramica 20 x 20 (tinta unita e decorata) L. 3.200 al mq. 1. scel.

PAVIMENTI IN MONOCOTTURA 10 x 20 L. 3.800 al mq. 1. scel.

Vasche originali ZOPPAS in acciaio bianco L. 27.500 l'una

Vasche originali ZOPPAS in acciaio colorato L. 35.000 l'una

Serie sanitari 5 pezzi bianco in vitreous china L. 35.000 la serie

LA VENDITA AVRA' INIZIO SUBITO NEI NOSTRI MAGAZZINI POSTI IN MADONNA DELL'ACQUA (via Aurelia Nord) - PISA  
SEPPA-PAVIMENTI: serietà anche nelle vendite straordinarie!!! - via Aurelia Nord, telefono 8705-83671